

Trovato morto nei boschi il carabiniere Luca Nesti: era scomparso da giorni

Il carabiniere Luca Nesti si era allontanato dalla propria abitazione mercoledì scorso, portando con sé la pistola d'ordinanza. Indagini in corso

Federico Garau 30 Maggio 2023



È stato ritrovato questa mattina il maresciallo **Luca Nesti**, comandante della stazione carabinieri di Costa Masnaga (Lecco), dato per disperso dalla serata di mercoledì 24 maggio. Nesti, che prese parte alle indagini sul terribile caso di quella che è passata alla storia come "Strage di Erba", si era allontanato spontaneamente dalla propria abitazione. Col passare delle ore in pochi pensavano di riuscire a trovare il carabiniere ancora in vita, e purtroppo

quei timori si sono rivelati fondati. Stamani, infatti, i soccorritori hanno rinvenuto il suo **cadavere**. Le **ricerche**, a cui hanno partecipato tanti rappresentanti delle forze dell'ordine, anche colleghi, sono andate avanti incessantemente per quasi una settimana. Il maresciallo Luca Nesti se ne era andato portando con sé la pistola d'ordinanza, e questo aveva subito fatto pensare al peggio. Questa mattina, dopo cinque giorni di ricerche portate avanti nei boschi di Lambrugo (Como), dove si erano spinti i cani molecolari, il corpo del 55enne in una zona della macchia verde. Non è stato possibile, dunque, fare nulla per lui. Il carabiniere si è probabilmente **ucciso**, e adesso spetterà alle autorità locali fare luce sulla tragica vicenda. Luca Nesti, residente a Erba, si era occupato nel corso della sua carriera anche delle indagini relative alla "**strage di Erba**", in qualità di comandante della stazione dei carabinieri di quella zona. Era stato fra i primi ad accorrere sul luogo del terribile delitto. Aveva poi preso il comando della stazione carabinieri di Costa Masnaga (Lecco). Nella giornata di mercoledì 24 maggio si era allontanato dalla propria abitazione di Lambrugo, intorno alle ore 15, dopo aver avuto un'accesa discussione con la moglie. Questo, almeno, quanto riferiscono i quotidiani locali. Pare infatti che la **famiglia** stesse attraversando dei momenti di difficoltà. Per trovarlo si era mosso un ingente dispiegamento di forze. A partecipare alle ricerche, interrotte due giorni fa, i carabinieri dello squadrone elitrasmontato dei Cacciatori di Calabria, la polizia locale, gli uomini della Protezione civile, i vigili del fuoco e la guardia di finanza. Anche i colleghi di Nesti, i militari della stazione di Costa Masnaga, hanno fatto del loro meglio per rintracciare il compagno. Alla fine il 55enne è stato rinvenuto senza vita nei **boschi**, a poca distanza dalla sua abitazione. L'ipotesi più avvalorata è che si sia trattato di un gesto volontario. Le indagini sulla vicenda sono in corso.

ilgiornale.it